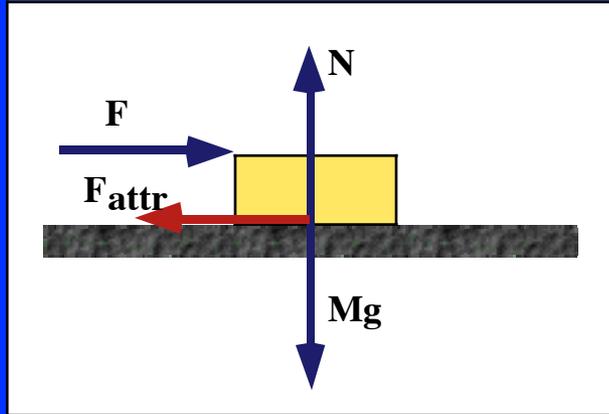


Lezione 5 - Modello matematico dell'attrito

- Il modello matematico con cui rappresentiamo quantitativamente l'intensità della forza di attrito è



$$F_S = \mu_S N$$

attrito statico

$$F_D = \mu_D N$$

attrito dinamico

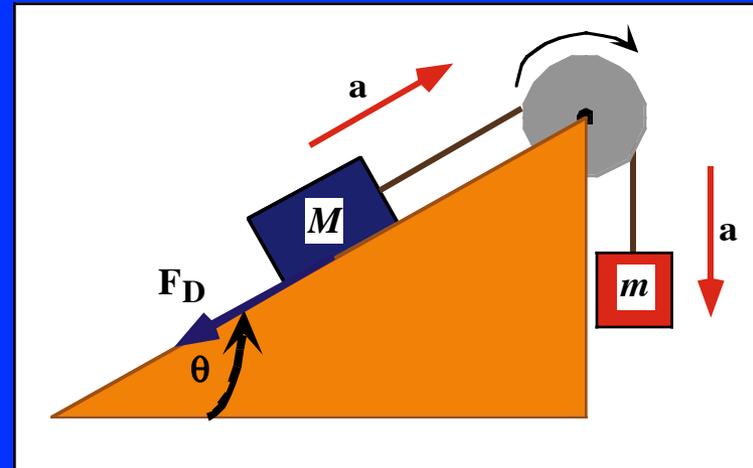
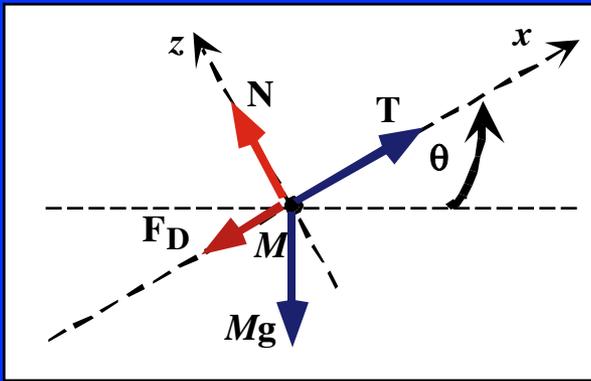
I simboli μ_S e μ_D indicano, rispettivamente, i coefficienti di attrito statico e dinamico

μ_S e μ_D sono adimensionali, minori di 1 e dipendono dalle superfici a contatto

Per una data coppia di superfici $\mu_S > \mu_D$

Esempio di applicazione

- Possiamo adesso rendere più realistico l'esempio del piano inclinato introducendo l'attrito tra piano e corpo M e supponendo che il sistema sia in movimento



corpo m

$$T - mg = -ma$$

corpo M

$$F_D = \mu_D N = \mu_D Mg \cos \theta$$

$$T - Mg \sin \theta - F_D = Ma$$

$$T - Mg \sin \theta - \mu_D Mg \cos \theta = Ma$$

$$a = \frac{m - M(\sin \theta + \mu_D \cos \theta)}{m + M} g$$

$$T = \frac{mM}{m + M} g (1 + \sin \theta + \mu_D \cos \theta)$$

piano inclinato

Energia cinetica e lavoro

- L'**energia** è una grandezza scalare associata allo “stato” in cui si trova un certo corpo
- Ci sono varie forma di energia
 - cinetica
 - potenziale
 - calore ...
- L'*energia associata allo stato di moto di un corpo* si chiama **energia cinetica**:

$$K = \frac{1}{2}mv^2$$

Energia cinetica

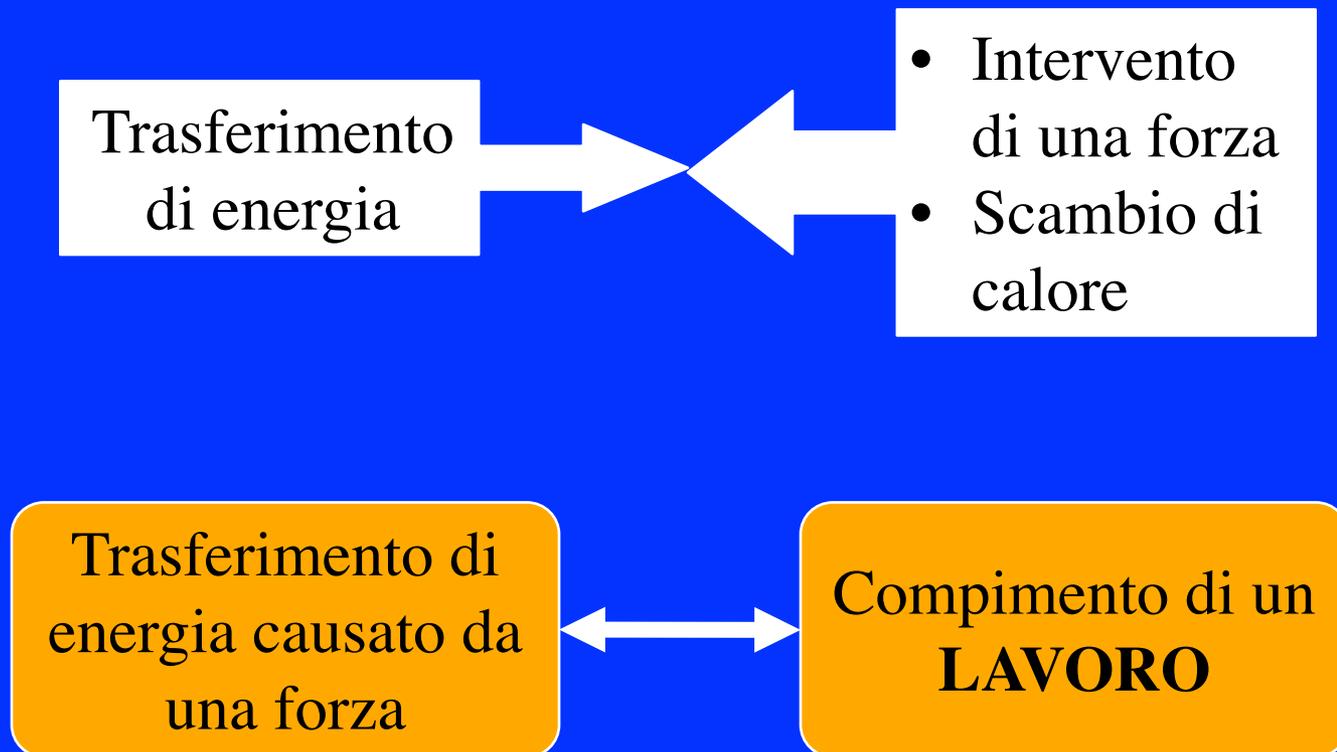
$$K = \frac{1}{2}mv^2$$

- **Notare:**
 - i) $K = 0$ quando il corpo è a riposo (cioè $v = 0$)
 - ii) $K > 0$ sempre
- *Le unità di misura dell'energia (cinetica o di altro tipo) sono date da*

$$[\text{Energia}] \equiv \frac{[\text{massa}][\text{lunghezza}]^2}{[\text{tempo}]^2} = 1 \frac{[\text{kg}][\text{m}]^2}{[\text{s}]^2} = 1 \text{ J} = 1 \text{ Joule}$$

Trasferimenti di energia

- In generale l'energia di un corpo può variare solo se avviene un trasferimento di energia dall'ambiente circostante al corpo stesso:



Lavoro

Definizione di *lavoro*:

“ Il lavoro è l'*energia trasferita* ad un corpo o da un corpo per mezzo di una forza che agisce sul corpo stesso. Se il lavoro L è > 0 allora l'energia viene ceduta al corpo (l'energia posseduta dal corpo aumenta); se invece $L < 0$ allora l'energia è ceduta dal corpo (l'energia posseduta dal corpo diminuisce).”

Le unità di misura del lavoro sono i *Joule*

Il lavoro è una *grandezza scalare*

Teorema dell'energia cinetica

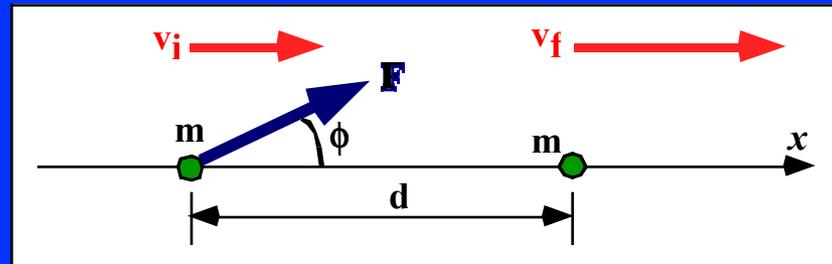
- C'è una relazione fondamentale tra lavoro ed energia cinetica detta *teorema dell'energia cinetica*

$$\Delta K = K_f - K_i = \frac{1}{2}mv_f^2 - \frac{1}{2}mv_i^2 = L$$

- ΔK è la variazione di energia cinetica di un corpo in seguito al passaggio da uno stato iniziale “*i*” ad uno stato finale “*f*”:
- L è il lavoro totale compiuto da tutte le forze agenti sul corpo durante il passaggio da *i* ad *f*
- il teorema vale sempre in assenza di trasferimenti di calore o di variazioni “interne” di energia del corpo in esame

Forze e lavoro

- Supponiamo di avere un corpo di massa m che si sposta di una distanza d sotto l'azione di una forza costante \mathbf{F} . Corrispondentemente la sua velocità passerà da v_i a v_f :



$$v_f^2 - v_i^2 = 2a_x d$$

$$mv_f^2 - mv_i^2 = 2ma_x d = 2F_x d = 2d|\mathbf{F}|\cos\phi$$

$$ma_x = F_x = |\mathbf{F}|\cos\phi$$

$$K_f - K_i = \frac{1}{2}mv_f^2 - \frac{1}{2}mv_i^2 = L = d|\mathbf{F}|\cos\phi = \mathbf{F} \cdot \mathbf{d}$$

Definizione di lavoro

- In generale, la forza può essere variabile ed il percorso può essere qualsiasi, e quindi il lavoro è definito con un integrale:

$$L = \int_{\text{percorso}} \mathbf{F} \cdot d\mathbf{s}$$

- E' importante notare che è essenziale la direzione relativa tra forza e spostamento: per esempio se forza e spostamento sono ortogonali allora $L = 0$

Lavoro eseguito da più forze

- Supponiamo che più forze agiscano su di un corpo

- La forza risultante è

$$\mathbf{F}_{ris} = \mathbf{F}_1 + \mathbf{F}_2 + \mathbf{F}_3 + \dots + \mathbf{F}_N = \sum_{i=1}^N \mathbf{F}_i$$

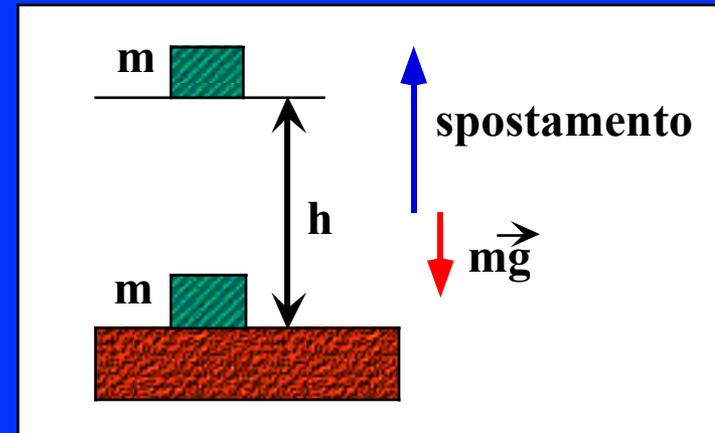
e quindi:

$$\begin{aligned} L &= \int_{\text{percorso}} \mathbf{F}_{ris} \cdot d\mathbf{s} = \int_{\text{percorso}} \left(\sum_{i=1}^N \mathbf{F}_i \right) \cdot d\mathbf{s} = \\ &= \int_{\text{percorso}} \left(\mathbf{F}_1 \cdot d\mathbf{s} + \mathbf{F}_2 \cdot d\mathbf{s} + \dots + \mathbf{F}_N \cdot d\mathbf{s} \right) = L_1 + L_2 + \dots + L_N \end{aligned}$$

Il lavoro totale è la somma dei lavori fatti dalle singole forze

Lavoro della forza peso I

- Prendiamo un oggetto di massa m e solleviamolo di un tratto h . Quanto lavoro compie la forza peso?



$$L = \int_{\text{percorso}} \mathbf{F} \cdot d\mathbf{s} = \int_0^h m\mathbf{g} \cdot d\mathbf{h} = \int_0^h (-mg)dh = -mgh < 0$$

- $L < 0$ vuol dire che la forza peso *sottrae energia al campo gravitazionale* per trasferirla al corpo: questa energia si può ad esempio recuperare lasciando cadere il corpo stesso
- Si può pensare che l'energia venga fornita dalla forza muscolare che è necessario applicare per sollevare il corpo

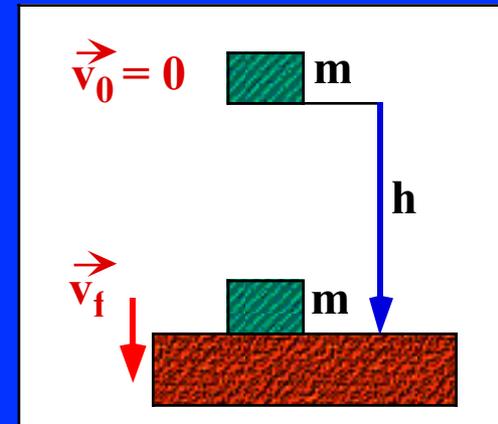
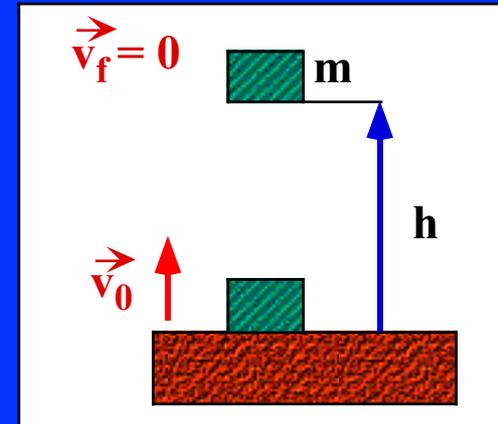
Lavoro della forza peso II

Supponiamo che un corpo venga lanciato verso l'alto con velocità iniziale v_0 e che arrivi alla quota massima h :

$$\Delta K = K_f - K_i = 0 - \frac{1}{2}mv_0^2 = L_{peso} = -mgh \Rightarrow \frac{1}{2}mv_0^2 = mgh$$

Quando il corpo ricade, viceversa si ha:

$$\Delta K = K_f - K_i = \frac{1}{2}mv_f^2 - 0 = L_{peso} = mgh \Rightarrow \frac{1}{2}mv_f^2 = mgh$$

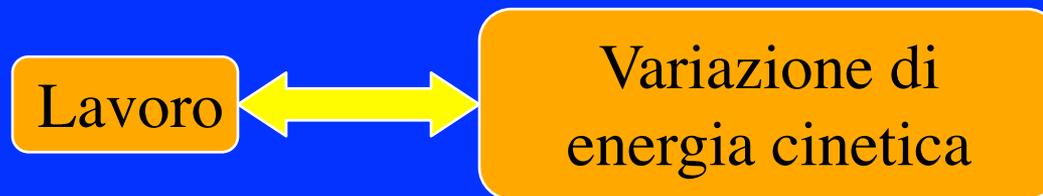


- L'energia cinetica posseduta inizialmente dal corpo viene “assorbita” dal lavoro fatto dalla forza peso ed il corpo arriva fermo alla quota h .

Nel ricadere il corpo riacquista energia cinetica a spese del lavoro della forza peso

Lavoro ed energia potenziale

- Le forze possono trasferire energia tra i corpi tramite il lavoro che compiono ed esiste la relazione



- Vedremo adesso il legame tra il lavoro che possono fare certi tipi di forze, dette conservative, ed una nuova forma di energia: l'energia potenziale

